



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 3 maggio 2013 (08.05)  
(OR. en)**

**9182/13**

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2013/0111(NLE)  
2013/0112(NLE)**

---

**TRANS 203  
MAR 53**

**NOTA PUNTO "A"**

---

del: Segretariato generale

al: Consiglio

---

n. doc. prec.: 8770/13 TRANS 178 MAR 48

n. prop. Comm.: 8378/13 TRANS 152 MAR 38  
8380/13 TRANS 153 MAR 39

---

Oggetto:

- Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione che deve essere adottata a nome dell'Unione europea in seno all'Organizzazione marittima internazionale (IMO) per quanto riguarda l'adozione di determinati codici e delle modifiche alle convenzioni relative a taluni protocolli o convenzioni
- Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione che deve essere adottata a nome dell'Unione europea nella 65<sup>a</sup> sessione del comitato per la protezione dell'ambiente marino circa le modifiche del regime di valutazione delle condizioni delle navi, e nella 92<sup>a</sup> sessione del comitato della sicurezza marittima, circa gli emendamenti del codice internazionale di gestione della sicurezza e circa gli emendamenti al capitolo III della convenzione SOLAS e dei codici per le unità veloci 1994 e 2000, inerenti alle esercitazioni di ingresso e soccorso in spazio chiuso

- *Definizioni delle posizioni dell'UE*

---

1. Le due proposte in oggetto, che la Commissione ha trasmesso al Consiglio il 16 e 17 aprile 2013, mirano a definire le posizioni dell'Unione con riguardo all'adozione di taluni nuovi strumenti e di numerose modifiche agli strumenti internazionali esistenti nelle prossime riunioni dei comitati dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO).

2. Successivamente alle discussioni in sede di Gruppo "Trasporti marittimi", il 2 maggio 2013 il Coreper ha esaminato le due proposte e, dopo aver risolto le questioni rimaste in sospeso, ha deciso di sottoporle al Consiglio per adozione. Il testi delle due proposte, messi a punto dai giuristi-linguisti, figurano rispettivamente nei documenti 8763/13 TRANS 177 MAR 47 OC 242 e 8759/13 TRANS 176 MAR 46 OC 241.
3. La delegazione UK ha indicato di mantenere una riserva di esame parlamentare sui testi summenzionati.
4. In sede di Coreper, varie delegazioni e la Commissione hanno annunciato la loro intenzione di presentare dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio. Le dichiarazioni figurano nell'allegato della presente nota.
5. Si invita pertanto il Consiglio a:
  - adottare le due decisioni del Consiglio figuranti nei documenti indicati al punto 2;
  - prendere atto delle succitate dichiarazioni, che saranno iscritte nel processo verbale del Consiglio.

---

**Dichiarazione della Commissione**

"La Commissione deplora che il Consiglio abbia escluso dall'ambito di applicazione della decisione la modifica dei modelli supplementari A e B del certificato internazionale per la prevenzione dell'inquinamento da olio minerale, i quali devono essere tenuti a bordo della nave conformemente al diritto internazionale. Poiché la direttiva 2009/16/CE fa obbligo agli ispettori dello Stato di approdo di controllare questi modelli specifici nella loro versione più aggiornata, la Commissione ritiene che la modifica proposta infirmi il diritto dell'Unione."

---

**Dichiarazione dei Paesi Bassi**

"Per salvaguardare gli interessi dell'Unione europea, i Paesi Bassi votano a favore della proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in seno all'Organizzazione marittima internazionale (IMO) per quanto riguarda l'adozione di determinati codici e delle modifiche alle convenzioni relative a tali codici nonché della proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea nella 65<sup>a</sup> sessione del comitato per la protezione dell'ambiente marino circa le modifiche dei modelli A e B del certificato internazionale per la prevenzione dell'inquinamento da olio minerale e le modifiche del regime di valutazione delle condizioni delle navi, e nella 92<sup>a</sup> sessione del comitato della sicurezza marittima circa gli emendamenti del codice internazionale di gestione della sicurezza e gli emendamenti della convenzione SOLAS, capitolo III, e dei codici per le unità veloci 1994 e 2000, inerenti alle esercitazioni di ingresso e soccorso in spazio chiuso.

Sebbene i Paesi Bassi siano favorevoli ad un approccio pragmatico per il dovere di leale cooperazione e per salvaguardare gli interessi dell'Unione europea, nella fattispecie questa votazione non può essere interpretata come una rinuncia alla nostra posizione iniziale nella causa pendente, né crea un precedente per cause analoghe in cui è in gioco la competenza per la rappresentanza esterna.

Va quindi chiarito in modo inequivocabile che gli accordi previsti dalla presente proposta non devono pregiudicare la ripartizione delle competenze tra l'Unione europea e gli Stati membri e che questo voto non può in alcun modo essere interpretato come l'accettazione dell'articolo 218, paragrafo 9, del TFUE quale base giuridica appropriata delle decisioni del Consiglio in questione."

---